

Qualità ed efficacia nel sistema di valutazione delle performance sanitarie all'interno dell'IMFR "Gervasutta" dal punto di vista della leadership



E. Ruscio¹, M. Del Pin¹, M. D'angelo¹, C. Londero², F. Bellomo², R. Quattrin², S. Brusaferrò¹

(1) Dipartimento di Area Medica (DAME), Università degli Studi di Udine, Udine.

(2) SOC Accredimento, Rischio Clinico e Performance Sanitarie, Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (ASUIUD), Udine.

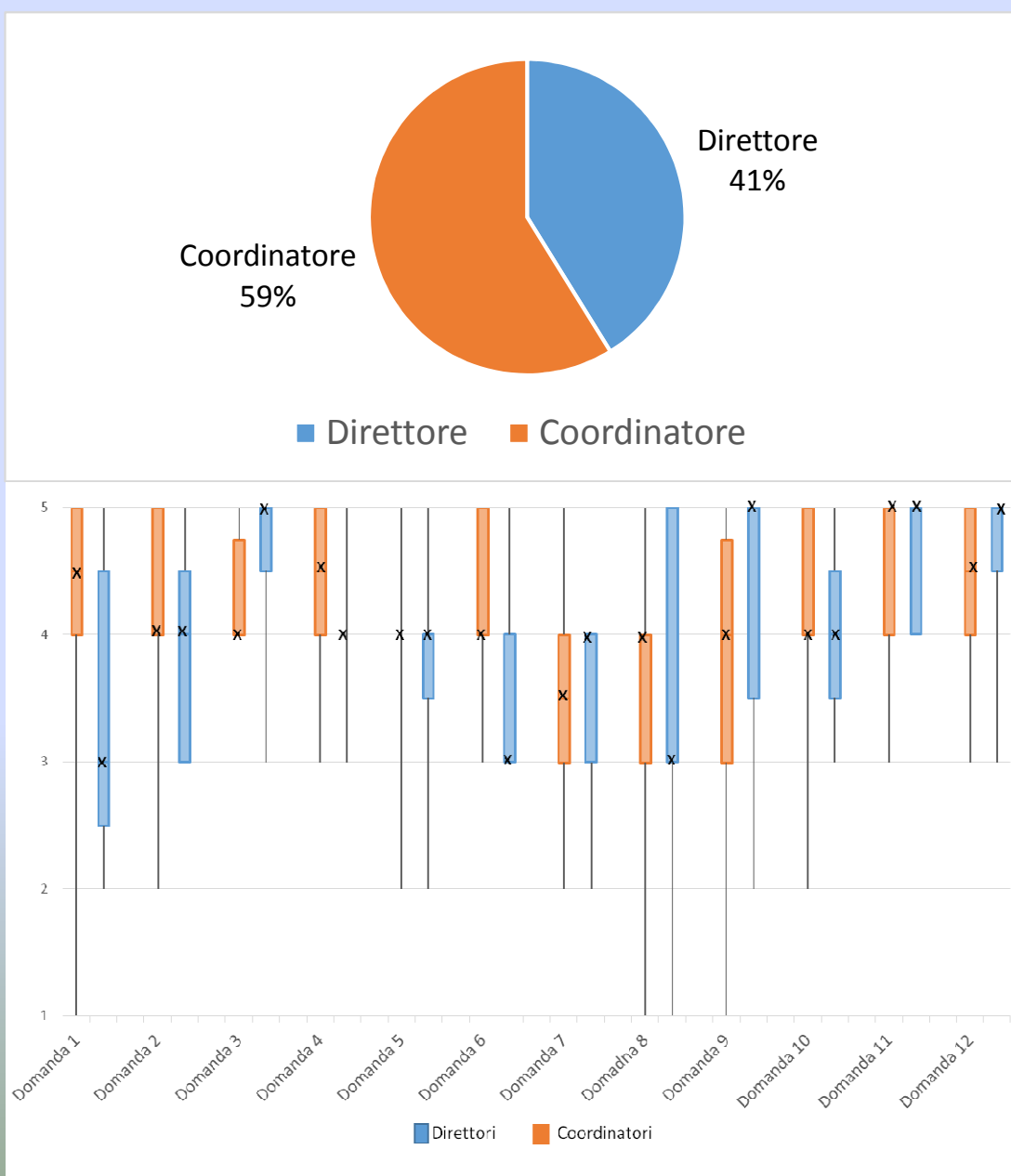
Introduzione

Il monitoraggio delle performance sanitarie rappresenta un'attività cruciale per la governance nei presidi sanitari. In particolare, l'individuazione di un'efficace modalità di restituzione dei dati facilita il riconoscimento delle criticità e permette l'implementazione di adeguate strategie d'intervento. La SOC Accredimento, Rischio Clinico e Valutazione delle Performance Sanitarie (ACCRIS) ha pertanto intervistato la Leadership dell'Istituto di Medicina Fisica e Riabilitazione (IMFR) "Gervasutta" di Udine al fine di indagare l'efficacia della restituzione trimestrale dei dati di monitoraggio 2018 sulla qualità e la sicurezza dei pazienti.

Materiali e metodi

Il campione destinatario dell'indagine (Direzione Medica di Presidio, Direttori e Coordinatori di area infermieristica/riabilitativa delle rispettive Strutture Operative) è stato intervistato mediante questionario anonimo. Sono state elaborate 12 domande basate su scala Likert (5-totale accordo, 1-totale disaccordo) distribuite su tre aree: reperibilità e facilità di consultazione dei report trimestrali (5 domande), adeguatezza ed aspettative derivanti dall'attività di monitoraggio (5 domande), soddisfazione delle attività di sensibilizzazione degli operatori svolte da ACCRIS (2 domande). Al termine del questionario è stato inserito uno spazio libero dedicato a osservazioni e criticità. Sono state calcolate mediane (M) e range interquartili (IQR) dei singoli quesiti, delle aree e del punteggio totale del questionario. Sono stati effettuati confronti mediante test Mann-Whitney.

Domanda 1	Reperisco facilmente in Rete Aziendale i Report sul monitoraggio degli indicatori dell'Istituto/Struttura
Domanda 2	I Report sono di facile interpretazione
Domanda 3	La restituzione trimestrale dei dati risulta adeguata per eventuali riflessioni sull'attività d'Istituto/Struttura
Domanda 4	Nella organizzazione/pianificazione delle attività d'Istituto/Struttura tengo conto dei dati trimestrali relativi al monitoraggio degli indicatori
Domanda 5	I dati restituiti rispecchiano la mia opinione sulla realtà organizzativa dell'Istituto/Struttura
Domanda 6	Il personale d'Istituto/Struttura ha facile accesso ai Report trimestrali
Domanda 7	I dati restituiti rispecchiano l'opinione del personale sulla realtà organizzativa dell'Istituto/Struttura
Domanda 8	Preferisco ricevere informazioni aggregate in semplici grafici
Domanda 9	Preferisco ricevere una reportistica dettagliata con dati particolareggiati
Domanda 10	Ritengo utile avere la possibilità di accedere alle reportistiche delle altre strutture aziendali per potermi confrontare con esse
Domanda 11	Gli uffici preposti hanno contribuito ad aumentare la cultura sul miglioramento della qualità e sulla sicurezza dei pazienti dell'Istituto/Struttura
Domanda 12	I corsi di formazione estesi al personale dell'Istituto/Struttura sulla cultura del miglioramento della qualità delle cure e sulla sicurezza dei pazienti sono stati efficaci per sensibilizzare gli operatori verso questo tema



Risultati: Sono stati raccolti 17 questionari (7/9 direttori e 10/13 coordinatori). Il punteggio complessivo del questionario è risultato essere $M(IQR)=50(43-51)/60$. Non sono emerse associazioni in base alla qualifica degli intervistati né confrontando tra loro le singole domande né aggregando i quesiti per area. Entrambi i gruppi considerati ritengono adeguata la restituzione dei dati con cadenza trimestrale [4(4-5)] e affermano di tenerne conto nella pianificazione delle attività di struttura [4(4-5)]. In merito alla tipologia di rappresentazione dei dati non si rilevano preferenze tra la versione dettagliata [4(3-5)/5] e quella aggregata [4(3-5)/5]. Infine le attività di sensibilizzazione risultano apprezzate dalla leadership [9(8-10)/10].

Conclusioni: La leadership del presidio coinvolto nella nostra indagine dimostra di apprezzare l'attività di monitoraggio delle performance sanitarie e di considerare il feedback ottenuto una risorsa per la pianificazione e per il miglioramento delle attività. In particolare, si ritengono molto utili le attività volte a sensibilizzare il personale di reparto ai temi della qualità e della sicurezza del paziente. Infine, lo spazio dedicato alle osservazioni ha permesso di individuare alcune criticità quali la difficoltà di condividere i risultati tra tutti gli operatori e il carico lavorativo necessario alla raccolta dati richiesto al personale di reparto.